

*Comune di Santo Stefano del Sole*

*Provincia di Avellino*

**Regolamento sugli incarichi di posizione organizzativa  
- Criteri generali per il conferimento, la graduazione e la revoca  
degli incarichi di posizione organizzativa -**

**Indice**

- Art. 1 - Disposizioni generali
- Art. 2 - Istituzione delle posizioni organizzative
- Art. 3 - Criteri generali per il conferimento dell'incarico di posizione organizzativa
- Art. 4 - Retribuzione di posizione e di risultato
- Art. 5 - Graduazione delle posizioni organizzative
- Art. 6 - Valutazione e retribuzione di risultato
- Art. 7 - Durata dell'incarico
- Art. 8 - Revoca dell'incarico
- Art. 9 - Disposizioni finali
- Art. 10 - Decorrenza

Allegato A

Criteri per la graduazione delle posizioni organizzative

## **Art. 1 - Disposizioni generali**

1. Con il presente Regolamento si disciplinano i criteri per la graduazione, il conferimento e la revoca degli incarichi di posizione organizzativa, nel rispetto di quanto previsto dall'art 13 e seguenti del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del comparto funzioni locali triennio 2016-2018 del 21.05.2018.

## **Art. 2 - Istituzione delle posizioni organizzative**

1. Le posizioni organizzative del Comune di Santo Stefano del Sole sono individuate nelle posizioni che richiedono lo svolgimento di funzioni di direzione di un settore e sono caratterizzate da autonomia gestionale ed organizzativa che richiedono con assunzione diretta di elevata responsabilità di prodotto e di risultato:

- a) lo svolgimento di funzioni di direzione di unità organizzative di particolare complessità, caratterizzate da elevato grado di autonomia gestionale e organizzativa;
- b) lo svolgimento di attività con contenuti di alta professionalità, comprese quelle comportanti anche l'iscrizione ad albi professionali, richiedenti elevata competenza specialistica acquisita attraverso titoli formali di livello universitario del sistema educativo e di istruzione oppure attraverso consolidate e rilevanti esperienze lavorative in posizioni ad elevata qualificazione professionale o di responsabilità, risultanti dal *curriculum*.

2. I Settori e Servizi in cui è articolata l'organizzazione dell'Ente sono affidati ai componenti della Giunta Comunale ai sensi dell'art. 53, comma 23, della Legge 23 dicembre 2000 n. 388 ad eccezione del Settore finanziario e del Settore tecnico, di cui sono Responsabili i dipendenti con i principali poteri gestionali a rilevanza esterna, nominati titolari di posizione organizzativa con decreto sindacale.

## **Art 3 - Criteri generali per il conferimento dell'incarico di posizione organizzativa**

1. Possono essere incaricati della titolarità di posizione organizzativa esclusivamente i dipendenti che appartengono alle categorie previste dalle norme di legge e dai contratti collettivi nazionali ed alle condizioni ivi indicate.

2. Il Sindaco, con proprio decreto, conferisce gli incarichi delle posizioni organizzative individuando i Responsabili di Settore in base alle funzioni ed attività da svolgere, alla natura ed alle caratteristiche dei programmi da realizzare, ai requisiti culturali posseduti, alle attitudini ed alle capacità professionali ed esperienze acquisite dal personale. Gli incarichi di posizione organizzativa riguardano i dipendenti inquadrati nella categoria D. Nel caso in cui l'Ente sia privo di posizioni di categoria D, la presente disciplina si applica ai dipendenti classificati nella categoria C o B ai sensi dell'art. 13, comma 2, del CCNL Funzioni Locali del 21.5.2018.

## **Art. 4 - Retribuzione di posizione e di risultato**

1. Il trattamento economico accessorio del personale titolare delle posizioni organizzative è composto dalla retribuzione di posizione e dalla retribuzione di risultato. Tale trattamento assorbe tutte le competenze accessorie e le indennità previste dal contratto collettivo nazionale, compreso il compenso per il lavoro straordinario.

2. In aggiunta alla retribuzione di posizione e di risultato, possono essere erogati anche i trattamenti accessori previsti dell'art. 18 del CCNL Funzioni Locali del 21.5.2018.

## Art. 5 - Graduazione delle posizioni organizzative

1. La graduazione delle posizioni organizzative viene svolta applicando i criteri di cui all'*Allegato "A"* del presente Regolamento.

2. La pesatura delle posizioni organizzative, in corrispondenza del quale viene stabilita la retribuzione di posizione, è effettuata dal Nucleo di valutazione, il quale provvede compilando la scheda di cui all'*Allegato "A"*, per la successiva approvazione da parte della Giunta Comunale. La pesatura viene, quindi, proposta al Sindaco che la recepisce nel decreto sindacale di conferimento dell'incarico di titolare di posizione organizzativa.

3. Qualora ad un dipendente già titolare di posizione organizzativa venga conferito un incarico *ad interim* relativo ad altra posizione organizzativa, per la durata dello stesso, al lavoratore, nell'ambito della retribuzione di risultato, è attribuito un ulteriore importo la cui misura non è inferiore al 15% del valore economico della retribuzione di posizione prevista per la posizione organizzativa oggetto dell'incarico *ad interim*.

4. Le risultanze delle operazioni di graduazione delle posizioni organizzative sono finalizzate alla determinazione della retribuzione di posizione spettante al personale di categoria D, da riconoscersi nell'ambito e nel rispetto dei limiti sottoindicati, limiti che rimarranno comunque vincolati alla spesa sostenibile sia sulla base delle disponibilità di bilancio dell'Ente sia dei vincoli normativi e contrattuali vigenti:

- fino a 30	€ 5.000,00
- da 31 a 40	€ 5.500,00
- da 41 a 50	€ 6.000,00
- da 51 a 60	€ 7.000,00
- da 61 a 70	€ 8.000,00
- da 71 a 75	€ 9.000,00
- da 76 a 80	€ 10.000,00
- da 81 a 85	€ 11.000,00
- da 86 a 90	€ 12.000,00
- da 91 a 95	€ 13.000,00
- da 96 a 100:	€ 16.000,00

5. Nelle ipotesi considerate nell'art. 13, comma 2, del CCNL del 21.5.2018, l'importo della retribuzione di posizione viene riconosciuta nell'ambito e nel rispetto dei limiti sottoindicati, limiti che rimarranno comunque vincolati alla spesa sostenibile sia sulla base delle disponibilità di bilancio dell'Ente sia dei vincoli normativi e contrattuali vigenti:

- fino a 30	€ 3.000,00
- da 31 a 40	€ 3.500,00
- da 41 a 50	€ 4.000,00
- da 51 a 60	€ 4.500,00
- da 61 a 70	€ 5.000,00
- da 71 a 75	€ 6.000,00
- da 76 a 80	€ 7.000,00
- da 81 a 85	€ 8.000,00
- da 86 a 90	€ 8.500,00
- da 91 a 95	€ 9.000,00
- da 96 a 100:	€ 9.500,00

## Art. 6 - Valutazione e retribuzione di risultato

1. L'Ente definisce i criteri per la determinazione e per l'erogazione annuale della retribuzione di risultato delle posizioni organizzative destinando a tale voce retributiva una quota non inferiore al 15% delle risorse complessivamente finalizzate all'erogazione della retribuzione di posizione e di risultato di tutte le posizioni organizzative previste dal proprio ordinamento.

#### **Art. 7 - Durata dell'incarico**

1. Gli incarichi sono conferiti per un periodo massimo non superiore a tre anni. Alla scadenza gli incarichi possono essere rinnovati con le stesse modalità e formalità.
2. Al fine di garantire la continuità dell'azione amministrativa gli incarichi oggetto del presente Regolamento sono prorogati, successivamente al rinnovo degli organi amministrativi, nelle more dell'affidamento dei nuovi incarichi di posizione organizzativa.

#### **Art. 8 - Revoca dell'incarico**

1. Gli incarichi di posizione organizzativa possono essere revocati prima della scadenza con atto scritto e motivato:
  - a) per intervenuti mutamenti organizzativi;
  - b) in conseguenza di valutazione negativa della *performance* individuale.
2. Il soggetto competente alla revoca dell'incarico è il Sindaco.

#### **Art. 9 – Disposizioni finali**

1. Le disposizioni regolamentari incompatibili e/o in contrasto con il presente Regolamento sono da ritenersi abrogate.

#### **Art. 10 – Decorrenza**

1. Il presente Regolamento entra in vigore dalla data di pubblicazione e trova applicazione per gli incarichi conferiti successivamente alla data medesima.

**ALLEGATO A****CRITERI PER LA GRADUAZIONE DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE**

<b>FATTORI VALUTATIVI</b>	<b>PUNTEGGIO ASSEGNATO</b>
Attività soggette a rischio/contenzioso: responsabilità da assumere (firma di atti a rilevanza esterna)	(fino a max 30 punti)
Autonomia decisionale (grado di autonomia nelle decisioni prese nell'ambito delle funzioni attribuite)	(fino a max 20 punti)
Complessità operativa organizzativa: complessità decisionale (complessità del processo decisionale, molteplicità delle competenze)	(fino a max 20 punti)
Professionalità specifica correlata al ruolo (grado di conoscenze tecniche, giuridiche, gestionali)	(fino a max 15 punti)
Trasversalità: complessità delle relazioni gestite	(fino a max 15 punti)
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>..../100</b>

**Attività soggette a rischio/contenzioso**

fino a 10 punti: bassa

da 11 a 20 punti: media

da 21 a 30 punti: alta

**Autonomia decisionale**

fino a 10 punti: bassa

da 11 a 15 punti: media

da 16 a 20 punti: alta

**Complessità operativa organizzativa**

fino a 10 punti: bassa

da 11 a 15 punti: media

da 16 a 20 punti: alta

**Professionalità specifica correlata al ruolo**

fino a 10 punti: bassa

da 11 a 13 punti: media

da 14 a 15 punti: alta

**Trasversalità:**

fino a 10 punti: bassa

da 11 a 13 punti: media

da 14 a 15 punti: alta